

**Sistema statistico nazionale
Istituto nazionale di statistica**

Programma statistico nazionale
(triennio 2007-2009)

Parte prima – obiettivi e progetti

A cura di: Giuliana Coccia

Realizzazione editoriale: Anna Silvia Sciubba

Per chiarimenti sul contenuto rivolgersi a:
Ufficio della Segreteria centrale del Sistan
Programma statistico nazionale

Tel. 0646733575
Fax 0646733704
e-mail: psn@istat.it

Il volume è disponibile on line sul sito: www.sistan.it

INDICE

Capitolo 1. Introduzione al Programma statistico nazionale 2007-2009

1.1 Riferimenti normativi.....	Pag.	5
1.2 Contenuti e struttura del Programma statistico nazionale.....	“	5
1.3 Trattamento dei dati personali: riferimenti normativi	“	6
1.4 Diffusione di variabili in forma disaggregata	“	8
1.5 Stato di realizzazione dei precedenti programmi.....	“	10

Capitolo 2. Lineamenti generali del Programma statistico nazionale

2.1 Linee guida	“	15
2.2 Principali obiettivi settoriali del Programma statistico nazionale	“	16
2.3 Soggetti titolari	“	19
2.4 Evoluzione del programma	“	19
2.5 Caratteristiche della produzione programmata.....	“	20
2.6 Costo di realizzazione del programma	“	21

TAVOLE

Tav. 1 - Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare	“	23
Tav. 2 - Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per categoria di soggetto titolare e tipologia	“	25
Tav. 3 - Progetti presenti nel precedente programma triennale e non riproposti per il Psn 2007-2009, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare	“	26
Tav. 4 - Progetti presenti nel precedente programma triennale e non riproposti per il Psn 2007-2009, per motivo della mancata riproposizione, tipologia e categoria di soggetto titolare	“	27
Tav. 5 - Psn 2007-2009. Progetti programmati, per soggetto titolare e tipologia.....	“	28
Tav. 6 - Psn 2007-2009. Progetti programmati, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare.....	“	30
Tav. 7 - Psn 2007-2009. Progetti presenti per la prima volta, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare	“	31
Tav. 8 - Psn 2007-2009. Progetti programmati, per obiettivo prevalente, tipologia e categoria di soggetti titolari	“	32
Tav. 9 - Psn 2007-2009 - Rilevazioni ed elaborazioni per area di interesse e sorgente	“	33
Tav. 10 - Psn 2007-2009 - Studi progettuali per area, settore di interesse, finalizzazione	“	34
Tav. 11 - Psn 2007-2009 - Rilevazioni ed elaborazioni per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili e area di interesse	“	35
Tav. 12 - Psn 2007-2009 - Rilevazioni ed elaborazioni con dati riferiti a persone, per area e settore di interesse, modalità di trattamento della variabile sesso e categoria di soggetto titolare	“	36
Tav. 13 - Psn 2007-2009 - Rilevazioni ed elaborazioni, per area di interesse e fonte dei dati	“	37

Capitolo 3. Obiettivi e progetti per area e settore di interesse

3.1 Programmi settoriali.....	“	38
3.2 Territorio e ambiente		
3.2.1 Territorio	“	44
3.2.2 Ambiente	“	49
3.3 Popolazione e società		
3.3.1 Struttura e dinamica della popolazione	“	56
3.3.2 Famiglia e comportamenti sociali	“	62
3.4 Amministrazioni pubbliche e servizi sociali		
3.4.1 Istituzioni pubbliche e private	“	69
3.4.2 Sanità	“	76
3.4.3 Assistenza e previdenza.....	“	83
3.4.4 Giustizia.....	“	89
3.4.5 Istruzione e formazione.....	“	94
3.4.6 Cultura.....	“	100
3.5 Mercato del lavoro.....	“	105

3.6 Sistema economico		
3.6.1 <i>Struttura e competitività delle imprese</i>	“	117
3.6.2 <i>Ricerca scientifica e innovazione tecnologica</i>	“	123
3.6.3 <i>Società dell’informazione</i>	“	126
3.6.4 <i>Commercio con l’estero e internazionalizzazione produttiva</i>	“	130
3.6.5 <i>Prezzi</i>	“	135
3.7 Settori economici		
3.7.1 <i>Agricoltura, foreste e pesca</i>	“	142
3.7.2 <i>Industria</i>	“	149
3.7.3 <i>Costruzioni</i>	“	155
3.7.4 <i>Commercio</i>	“	159
3.7.5 <i>Turismo</i>	“	162
3.7.6 <i>Trasporti</i>	“	166
3.7.7 <i>Servizi finanziari</i>	“	170
3.8 Conti economici e finanziari.....	“	174
3.9 Metodologie e strumenti generalizzati.....	“	180

Capitolo 4. Progetti che trattano dati personali

4.1 Progetti che trattano dati personali non sensibili/giudiziari.....	“	185
4.2 Progetti che trattano dati personali sensibili e/o giudiziari.....	“	305
Appendice – Psn 2007-2009 - Progetti programmati per soggetto titolare, area e settore di interesse.....	“	427

CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE AL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2007-2009

1.1 Riferimenti normativi

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi della legge 23 agosto 1989, n. 400", affida all'Istat la predisposizione del programma statistico nazionale (Psn).

Il Psn individua le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali che gli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale (Sistan) si impegnano a realizzare nel corso di un triennio.

Il Psn viene deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat), è sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e, in applicazione del protocollo d'intesa stipulato nel 1993, della Conferenza permanente Stato-Regioni, integrata, da ultimo, con la componente delle Autonomie locali. In applicazione dell'articolo 6 bis, comma 2 del d.lgs. n. 322/1989 - introdotto dall'articolo 11 del decreto legislativo 31 luglio 1999, n. 281 - il programma è adottato sentito il Garante per la protezione dei dati personali. Il programma è quindi approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).

I risultati dell'attività statistica prevista dal programma costituiscono patrimonio della collettività e il Sistema ne cura la massima diffusione.

Le amministrazioni, enti ed organismi pubblici hanno l'obbligo di fornire i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal Psn; lo stesso obbligo sussiste per i soggetti privati, limitatamente alle rilevazioni rientranti nel programma individuate con decreto del Presidente della Repubblica (art. 7 del d.lgs. n. 322/1989). L'obbligo di risposta non sussiste per i dati personali di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

I dati forniti per rilevazioni comprese nel programma statistico nazionale sono tutelati dal segreto statistico. Essi non possono essere diffusi o comunicati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale. I dati stessi possono essere utilizzati soltanto per fini statistici (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989).

Il codice di deontologia e di buona condotta (codice deontologico), che è parte integrante del codice in materia di protezione dei dati personali, detta le regole e i principi che devono essere osservati per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

I dati personali relativi a rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale possono essere oggetto di circolazione tra i soggetti del Sistema statistico nazionale. La relativa disciplina è ora regolata dalla Direttiva n.9 del Comstat, emanata in attuazione del d.lgs. n. 196 del 2003 e dall'annesso codice deontologico di cui si è detto. Tale direttiva ha espressamente abrogato la precedente direttiva n.3 dello stesso Comstat, che in precedenza disciplinava la stessa materia.

1.2 Contenuti e struttura del Programma statistico nazionale

I contenuti del Psn sono stati definiti dal Comstat il quale ha stabilito che la presenza di un lavoro (progetto) nel Psn deve rivestire interesse per l'intera collettività nazionale o per sue componenti significative. I progetti di interesse locale possono essere accolti nel programma allorché rivestano carattere "prototipale", cosicché altri soggetti possano successivamente ispirarsi ad essi, ovvero si tratti di rilevazioni essenziali alla conoscenza di fenomeni di forte rilievo che si presentino in porzioni del territorio nazionale e per i quali non siano altrimenti reperibili pertinenti informazioni. In questi casi, occorre che sia accertata la necessità di imporre l'obbligo di risposta.

La tipologia dei progetti programmati è così articolata:

- *rilevazione*: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure

attraverso documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento;

- *elaborazione*: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni dello stesso o di altri soggetti, ovvero di dati di cui l'ente dispone in ragione della sua attività istituzionale;
- *studio progettuale*: attività di analisi e ricerca finalizzata all'impianto, ristrutturazione o miglioramento di uno o più processi di produzione statistica, all'impianto di sistemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica.

Il Programma statistico nazionale è articolato in due parti. La parte prima, destinata alla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, riporta le linee che ispirano l'attività del Sistema statistico nazionale, gli obiettivi da perseguire e i progetti da realizzare nel triennio di riferimento, per area e settore di interesse statistico.

Nella seconda parte del Programma statistico nazionale sono riportate le schede identificative che illustrano le principali caratteristiche di ciascun progetto.

Il presente documento di programmazione si articola in quattro capitoli. Il capitolo 1 contiene una panoramica delle caratteristiche più importanti del Psn 2007-2009: i principali riferimenti normativi, la descrizione dei contenuti e struttura del programma, il trattamento dei dati personali, la diffusione delle variabili “disaggregate”, lo stato di realizzazione dei precedenti programmi.

Il capitolo 2 presenta le linee guida e gli obiettivi settoriali del Psn, unitamente ai soggetti titolari; illustra l'evoluzione del programma e le sue caratteristiche ed infine fa riferimenti ai costi di realizzazione.

Il capitolo 3 tratta in modo appropriato gli obiettivi e illustra i progetti inseriti nel programma per area e settore di interesse.

Il capitolo 4 presenta le schede informative dei progetti che trattano i dati personali e sensibili/giudiziari, con informazioni sulla natura dei dati trattati e le modalità di trattamento.

In appendice allo stesso volume della parte prima viene riportato l'elenco dei progetti programmati per il triennio 2007-2009 per soggetto titolare, area e settore di interesse.

1.3 Trattamento dei dati personali: riferimenti normativi

Emanata in attuazione della direttiva comunitaria n. 95/46/CE, la legge n. 675/1996 ha dettato la disciplina per il trattamento dei dati personali, con un impatto diretto anche sulla materia statistica, rispetto alla quale si è subito resa necessaria una verifica di compatibilità. Al fine di risolvere la complessa problematica derivante dalla vicenda normativa ora descritta, il legislatore ha provveduto, da un lato, ad integrare il decreto istitutivo del Sistan, in particolare con l'introduzione di un apposito articolo che autorizza il trattamento di dati personali da parte dei soggetti che fanno parte o partecipano al Sistema (d.lgs. n. 281/1999) e, dall'altro, a definire specifiche modalità di trattamento dei dati personali per fini statistici, eliminando o semplificando gli adempimenti richiesti dalla l. n. 675/1996, introducendo deroghe alla disciplina generale e considerando di rilevante interesse pubblico i trattamenti di dati sensibili svolti dai soggetti pubblici appartenenti al Sistan (d.lgs. n. 135/1999).

Allo stato, la disciplina della tutela dei dati personali è contenuta nel d.lgs. n. 196/2003, in vigore dal 1° gennaio 2004, recante *Codice in materia di protezione dei dati personali* nonché – per effetto del rinvio da questo operato all'art. 106 – nell'annesso *Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*.

Da tali disposizioni è possibile, da un lato, definire il ruolo svolto dai soggetti preposti alla raccolta e al trattamento di dati personali per scopi statistici, dall'altro, identificare le garanzie stabilite a tutela dei rispondenti.

I soggetti del Sistema possono raccogliere e trattare dati personali per scopi statistici e sono tenuti a dare idonea informativa agli interessati, adottare le misure occorrenti per consentire l'esercizio del diritto di accesso, rendere anonimi i dati oggetto del trattamento salvo che siano utilizzabili per successivi trattamenti statistici, conservare, di norma, i dati personali in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il tempo strettamente necessario per lo specifico trattamento statistico, custodire separatamente i dati identificativi dell'interessato, salvo particolari caratteristiche del trattamento o se la separazione comporti l'impiego di mezzi manifestamente sproporzionati, adottare, infine, le misure di sicurezza previste dal codice per la protezione dei dati personali.

Il citato codice deontologico, in merito all'esercizio dei diritti dell'interessato, così stabilisce:

“1. In caso di esercizio dei diritti di cui all’art. 13 della Legge 675/1996, l’interessato può accedere agli archivi statistici contenenti i dati che lo riguardano per chiederne l’aggiornamento, la rettifica o l’integrazione, sempre che tale operazione non risulti impossibile per la natura o lo stato del trattamento, o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati.

2. In attuazione dell’art. 6-bis, comma 8, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, il responsabile del trattamento annota in appositi spazi o registri le modifiche richieste dall’interessato, senza variare i dati originariamente immessi nell’archivio, qualora tali operazioni non producano effetti significativi sull’analisi statistica o sui risultati statistici connessi al trattamento. In particolare, non si procede alla variazione se le modifiche richieste contrastano con le classificazioni e con le metodologie statistiche adottate in conformità alle norme internazionali comunitarie e nazionali”.

Per la prima volta, nel Psn 2007-2009, sono stati inseriti i quesiti sul trattamento dei dati personali e sensibili anche per gli studi progettuali.

Nel capitolo quarto di questo volume sono riportate le schede informative sulle principali caratteristiche tecniche di ciascun progetto nel cui ambito vengono trattati i dati personali di cui al decreto legislativo n. 196/2003.

La presente edizione del Programma registra la presenza di 1.123 progetti (rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali), di cui 548 trattano dati personali (vedi Prospetto 1). Per tali trattamenti sono state acquisite le attestazioni sul rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, nei casi previsti, le attestazioni sulle metodologie adottate. Come si può notare, l’area che tratta maggiormente i dati personali è quella delle Amministrazioni pubbliche e servizi sociali con 188 progetti, seguita da quella dei Settori economici con 115 lavori e dell’area Sistema economico con 91 progetti.

Una particolare attenzione deve essere dedicata al trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari di cui all’articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 196/2003. Il loro trattamento da parte di soggetti del Sistan è consentito nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989, che stabilisce che il Programma statistico nazionale indichi i dati sensibili, i lavori nei quali i dati sono trattati e le modalità di trattamento. Dal Prospetto 2 emerge che in 92 progetti vengono trattati dati sensibili sulla salute, in 18 le origini razziali ed etniche e in 15 casi dati giudiziari. Si evidenzia che un singolo progetto può trattare contemporaneamente sia dati sensibili che dati giudiziari. L’area che ha più dati sensibili è Amministrazioni pubbliche e servizi sociali, che sviluppa anche dati giudiziari.

Prospetto 1 – Psn 2007-2009. Progetti totali e progetti con dati personali⁽¹⁾, per area di interesse e tipologia

AREA DI INTERESSE	TIPOLOGIA							
	Rilevazioni		Elaborazioni		Studi progettuali		Totale	
	Totale	di cui con dati personali	Totale	di cui con dati personali	Totale	di cui con dati personali	Totale	di cui con dati personali
Territorio e ambiente	26	3	37	7	21	-	84	10
Popolazione e società	48	40	32	20	23	8	102	68
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	163	114	153	64	48	10	365	188
Mercato del lavoro	42	28	38	25	21	2	101	55
Sistema economico	50	42	60	46	28	3	138	91
Settori economici	115	86	68	26	25	3	208	115
Conti economici e finanziari	2	-	54	20	29	-	85	20
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	2	-	38	1	40	1
Totale	446	313	444	208	233	27	1.123	548

⁽¹⁾ compresi i progetti che trattano dati sensibili e/o giudiziari

Prospetto 2 - Psn 2007-2009 – Progetti che trattano dati personali sensibili e giudiziari, secondo l'area di interesse e la natura dei dati trattati^(a)

AREA DI INTERESSE	DATI SENSIBILI						DATI GIUDIZIARI
	Origini razziali ed etniche	Convinzioni religiose, filosofiche ecc.	Opinioni politiche	Adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico	Stato di salute	Vita sessuale	
Territorio e ambiente	-	-	-	-	-	-	-
Popolazione e società	7	6	1	10	26	11	3
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	11	1	2	-	61	4	14
Mercato del lavoro	-	-	-	-	2	-	-
Sistema economico	-	-	-	-	-	-	-
Settori economici	-	-	-	-	4	-	-
Conti economici e finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	-	-	-
Totale	18	7	3	10	93	15	17

^(a) Una stessa rilevazione, elaborazione o studio progettuale può trattare contemporaneamente dati sensibili di diversa natura e dati giudiziari.

1.4 Diffusione di variabili in forma disaggregata

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, nel Prospetto 3, riportato di seguito, sono elencati i progetti con le singole variabili che possono essere diffuse in forma disaggregata, in considerazione delle particolari esigenze conoscitive che debbono essere soddisfatte.

La forma disaggregata si identifica con la deroga al segreto statistico previsto dall'art. 9 del d.lgs n.322/1989, in quanto si connota la possibilità che nei dati statistici diffusi siano individuabili singole unità di rilevazione. Tale deroga deve trovare supporto in forti motivazioni; non è sufficiente un generico richiamo alla necessità di "soddisfare particolari esigenze conoscitive anche di carattere internazionale e comunitario", essendo indispensabile che queste vengano sufficientemente esplicitate in sede di proposta e sottoposte ad analisi ed approfondimenti adeguati nell'ambito dell'istruttoria relativa ad ogni singolo caso.

Una richiesta di tale forma di diffusione, pervenuta alla Segreteria centrale del Sistan, riguarda due progetti dell'Istat, di cui uno già presente nel programma precedente. In tali progetti è stato accertato che la disaggregazione delle variabili consente l'identificazione del soggetto a cui si riferiscono i dati in deroga al principio del segreto statistico. I progetti sono: IST-00907 - *Rilevazione dati ambientali nelle città* e IST-01897 - *Enti gestori dei servizi idrici*. Per essi, la diffusione di dati a livello di Comune consente di individuare il gestore del servizio prestato, che può essere il Comune oppure l'impresa privata. Sulla base dei criteri adottati per individuare, come espressamente indicato dall'art. 4 sopra citato, le particolari esigenze conoscitive, anche di carattere internazionale e comunitario, che debbono essere soddisfatte per consentire la diffusione di variabili in forma disaggregata, i casi sopra indicati sono riferibili all'esigenza di diffondere dati riguardanti la gestione di servizi pubblici, le cui caratteristiche debbono essere rese note per soddisfare le esigenze conoscitive della collettività, indipendentemente dalla natura giuridica del gestore del servizio. Si deve anche tener conto che il principio della trasparenza regola l'attività delle amministrazioni pubbliche (legge n. 241/1990); il cittadino ha, dunque, il diritto di acquisire informazioni utili a percepire la qualità del

servizio pubblico che gli viene offerto. Il principio della trasparenza va considerato anche nei casi in cui il servizio pubblico è gestito da soggetti privati. Tale orientamento si fonda sulla necessità di offrire al cittadino la stessa opportunità di valutazione della qualità del servizio, evitando di creare discriminazioni in relazione alle differenti modalità di gestione del servizio pubblico sul territorio nazionale. Tutto ciò è ancora più evidente in regime di monopolio naturale, in considerazione del fatto che, non essendo presenti parti in concorrenza di mercato, la diffusione di informazione dettagliata può unicamente favorire il soddisfacimento del fabbisogno conoscitivo della collettività. D'altra parte, è innegabile che la forma aggregata di informazione può, a volte, costituire un ostacolo alla finalità propria del Programma statistico nazionale di fornire al Paese una informazione ufficiale di effettivo interesse pubblico (art. 13 d.lgs. n. 322/1998).

Prospetto 3 Psn 2007-2009 - Progetti che prevedono la diffusione di variabili disaggregate per titolare, variabili e livello di disaggregazione

TITOLARE E PROGETTI	Variabili che possono essere diffuse	Livello di disaggregazione e motivo della diffusione
Istituto nazionale di statistica		
IST-00907 Rilevazione dati ambientali nelle città	Consumi e utenze di energia elettrica in complesso e per settore; consumi e utenze di gas metano in complesso e per tipologia di uso; consumi annui di acqua e utenze fatturate in complesso e per usi; n. degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio secondo la tipologia di trattamento; rifiuti urbani indifferenziati e differenziati raccolti in complesso e per tipologia; abitanti serviti dalla raccolta differenziata; n. e capacità complessiva dei contenitori utilizzati per la raccolta per tipologia di raccolta; n. e portata complessiva dei mezzi utilizzati per la raccolta per tipologia di raccolta; n. e ubicazione di impianti secondo le modalità di trattamento e smaltimento; sviluppo in km, entro i confini comunali, di ferrovie dello stato, di ferrovie in concessione; km di linee di autobus, tranvie, filovie, metropolitana, funicolare, piste ciclabili; n. di passeggeri annui trasportati da autobus, tram, filobus, metropolitana, funicolari	Livello: Comune I dati riguardano un servizio pubblico la cui conoscenza è necessaria a fini di <i>policy</i> e della trasparenza del servizio
IST-01897 Enti gestori dei servizi idrici	Gestori dei servizi idrici	Livello: Comune. I dati riguardano un servizio pubblico la cui conoscenza è rilevante per le collettività amministrative

1.5 Stato di realizzazione dei precedenti programmi

Il decreto legislativo 322/1989 prevede due strumenti di aggiustamento e verifica dei processi di produzione statistica programmati. Esso dispone (art. 22) che nel piano di attività dell'Istat che il Consiglio dell'Istituto delibera entro il 30 aprile di ciascun anno sia inserito, come atto separato, il piano annuale di attuazione del programma statistico nazionale; inoltre (art. 24), che la relazione che il Presidente del Consiglio dei ministri trasmette annualmente al Parlamento entro il 31 maggio illustri lo stato di attuazione del programma in vigore.

In osservanza a tali disposizioni, l'Istat, nell'attività di monitoraggio del Psn, accerta annualmente le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali che saranno eseguiti nel corso del primo anno del triennio di riferimento del programma (piano di attuazione) e quelli che sono stati effettivamente realizzati alla fine dell'anno (stato di attuazione).

Pertanto l'Istat ha predisposto lo stato di attuazione al 31 dicembre 2005 del Psn 2005-2007 ed il piano di attuazione per l'anno 2006 del Psn 2006-2008, di cui si forniscono alcune sommarie informazioni.

Stato di attuazione al 31 dicembre 2005 del Psn 2005-2007

Il Psn 2005-2007 prevedeva per il 2005 l'esecuzione di 1.060 progetti (446 rilevazioni, 442 elaborazioni e 172 studi progettuali); a fine anno il 91% delle iniziative sono state realizzate. Risultati superiori alla media sono stati raggiunti nelle aree dei Settori economici (94%), Popolazione e società, Amministrazioni pubbliche e servizi sociali e Metodologie e strumenti generalizzati (93%), come illustrato nel Prospetto 4.

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) derivano soprattutto dal riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica o dal rinvio per migliore raccordo con altra attività statistica. L'approfondimento svolto nell'ambito dei circoli di qualità ha, inoltre, consentito un'ulteriore razionalizzazione delle attività programmate, che ha comportato, in taluni casi, l'abbandono o l'accorpamento di alcuni progetti (Prospetto 6).

Piano di attuazione per l'anno 2006 del Psn 2006-2008

I progetti da realizzare nell'anno 2006 nell'ambito del Psn 2006-2008, sono costituiti da quelli originariamente previsti per l'anno 2006, detratti i cancellati (perché conclusi anticipatamente nell'anno precedente oppure soppressi o rinviati ai due anni successivi) e aumentati dei progetti, originariamente previsti per gli anni 2007 e 2008 ed anticipati al primo anno del triennio.

Dei 1.046 progetti che saranno effettuati nel 2006, 519 hanno la titolarità dell'Istat (49,6%), i restanti 527 (50,4%), saranno realizzati dagli altri enti del Sistan (Prospetto 5). Con riferimento alle tipologie di progetto, sono presenti 429 rilevazioni (41,3%), 435 elaborazioni (41,4%) e 182 studi progettuali (17,3%). La distribuzione per area di interesse vede una maggiore prevalenza di attività statistica nelle aree Amministrazioni pubbliche e servizi sociali, con 334 progetti, e Settori economici con 199, seguono Sistema economico con 133 e Popolazione e società con 113 progetti.

Dei progetti originariamente previsti per il 2006 (Prospetto 6), l'Istat ne ha cancellati 9, per riduzione o riorientamento delle risorse originariamente assegnate. I progetti cancellati dagli altri enti del Sistan sono 32, dei quali 16 soppressi o rinviati ai due anni successivi per riduzione o riorientamento delle risorse originariamente assegnate e 16 rinviati per migliore raccordo con altra attività statistica.

Prospetto 4 Psn 2005-2007 - Progetti previsti, realizzati e non realizzati nell'anno 2005, per area, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREA E TIPOLOGIA	ISTAT					ALTRI ENTI DEL SISTAN					TOTALE		
	Pre- visti (a)	Realizzati (b)		Non realizzati		Pre- visti (a)	Realizzati (b)		Non realizzati		Pre- visti (a)	Realizzati (b)	
		N.	%	Rin- viati	Sop- pressi		N.	%	Rin- viati	Sop- pressi		N.	%
Territorio e ambiente	22	17	77	5	-	38	36	95	1	1	60	53	88
Rilevazioni	5	5	100	-	-	17	17	100	-	-	22	22	100
Elaborazioni	11	7	64	4	-	17	16	94	-	1	28	23	82
Studi progettuali	6	5	83	1	-	4	3	75	1	-	10	8	80
Popolazione e società	89	82	92	6	1	23	22	96	2	-	112	104	93
Rilevazioni	28	27	96	1	-	8	8	100	1	-	36	35	97
Elaborazioni	39	36	92	2	1	13	12	92	1	-	52	48	92
Studi progettuali	22	19	86	3	-	2	2	100	-	-	24	21	88
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	103	95	92	10	3	233	216	93	15	2	336	311	93
Rilevazioni	58	55	95	5	1	112	105	94	6	1	170	160	94
Elaborazioni	32	29	91	4	-	106	97	92	8	1	138	126	91
Studi progettuali	13	11	85	1	2	15	14	93	1	-	28	25	89
Mercato del lavoro	34	28	82	6	-	61	50	82	10	1	95	78	82
Rilevazioni	18	14	78	4	-	17	16	94	-	1	35	30	86
Elaborazioni	9	9	100	-	-	34	26	76	8	-	43	35	81
Studi progettuali	7	5	71	2	-	10	8	80	2	-	17	13	76
Sistema economico	82	72	88	10	-	46	41	89	2	3	128	113	88
Rilevazioni	31	30	97	1	-	14	10	71	2	2	45	40	89
Elaborazioni	33	29	88	4	-	28	28	100	-	-	61	57	93
Studi progettuali	18	13	72	5	-	4	3	75	-	1	22	16	73
Settori economici	96	89	93	7	-	122	115	94	5	2	218	204	94
Rilevazioni	67	63	94	4	-	70	66	94	3	1	137	129	94
Elaborazioni	16	15	94	1	-	47	45	96	1	1	63	60	95
Studi progettuali	13	11	85	2	-	5	4	80	1	-	18	15	83
Conti economici e finanziari	71	64	90	7	-	11	11	100	-	-	82	75	91
Rilevazioni	-	-	-	-	-	1	1	100	-	-	1	1	100
Elaborazioni	48	41	85	7	-	7	7	100	-	-	55	48	87
Studi progettuali	23	23	100	-	-	3	3	100	-	-	26	26	100
Metodologie e strumenti generalizzati	28	27	96	1	-	1	-	-	-	1	29	27	93
Rilevazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Elaborazioni	2	2	100	-	-	-	-	-	-	-	2	2	100
Studi progettuali	26	25	96	1	-	1	-	-	-	1	27	25	93
Totale	525	474	90	52	4	535	491	92	35	10	1.060	965	91
Rilevazioni	207	194	94	15	1	239	223	93	12	5	446	417	93
Elaborazioni	190	168	88	22	1	252	231	92	18	3	442	399	90
Studi progettuali	128	112	88	15	2	44	37	84	5	2	172	149	87

(a) Comprendono, oltre a quelli previsti per il 2005 nel Psn 2005-2007 e realizzati in tale anno, anche i progetti previsti per il 2006 e/o 2007 e realizzati anticipatamente nel 2005.

Prospetto 5 Psn 2006-2008 - Progetti complessivi e piano di attuazione per l'anno 2006, secondo il soggetto titolare e la tipologia del progetto

SOGGETTI TITOLARI	PROGETTI COMPLESSIVI PREVISTI				PIANO DI ATTUAZIONE PER L'ANNO 2006 (a)			
	Rileva- zioni	Elabora- zioni	Studi proget- tuali	Totale	Rileva- zioni	Elabora- zioni	Studi proget- tuali	Totale
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	218	194	129	541	206	189	124	519
ALTRI ENTI	246	264	64	574	223	246	58	527
Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	129	143	26	298	120	132	21	273
Presidenza del Consiglio dei ministri	2	1	1	4	2	1	1	4
Ministero degli affari esteri	-	9	-	9	-	9	-	9
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	7	10	7	24	3	10	4	17
Ministero della difesa	-	17	1	18	-	11	1	12
Ministero della giustizia	10	33	3	46	9	33	3	45
Ministero della salute	30	1	4	35	30	1	4	35
Ministero delle attività produttive	10	6	1	17	9	6	-	15
Ministero delle comunicazioni	2	-	-	2	2	-	-	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	20	2	1	23	19	2	1	22
Ministero delle politiche agricole e forestali	12	9	1	22	10	7	-	17
Ministero dell'economia e delle finanze	9	26	6	41	9	24	6	39
Ministero dell'interno	9	18	1	28	9	17	1	27
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	17	6	-	23	17	6	-	23
Ministero per i beni e le attività culturali	1	4	-	5	1	4	-	5
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	1	-	1	-	1	-	1
Regioni e Province autonome	23	6	5	34	17	3	5	25
Regione Liguria	4	-	-	4	3	-	-	3
Regione Piemonte	-	1	1	2	-	-	1	1
Regione Toscana	4	2	2	8	4	1	2	7
Regione Veneto	1	1	-	2	1	-	-	1
Provincia autonoma di Bolzano	8	2	1	11	3	2	1	6
Provincia autonoma di Trento	6	-	1	7	6	-	1	7
Province	2	-	2	4	2	-	2	4
Provincia di Belluno	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia di Firenze	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia di Lucca	1	-	-	1	1	-	-	1
Provincia di Pesaro e Urbino	1	-	-	1	1	-	-	1
Comuni	18	6	8	32	17	6	8	31
Comune di Brescia	3	-	1	4	3	-	1	4
Comune di Firenze	6	2	2	10	6	2	2	10
Comune di Livorno	1	-	-	1	1	-	-	1
Comune di Messina	2	-	-	2	2	-	-	2
Comune di Milano	4	2	2	8	3	2	2	7
Comune di Roma	2	2	3	7	2	2	3	7

segue: **Prospetto 5 Psn 2006-2008 - Progetti complessivi e piano di attuazione per l'anno 2006, secondo il soggetto titolare e la tipologia del progetto**

SOGGETTI TITOLARI	PROGETTI COMPLESSIVI PREVISTI				PIANO DI ATTUAZIONE PER L'ANNO 2006 (a)			
	Rileva- zioni	Elabora- zioni	Studi proget- tuali	Totale	Rileva- zioni	Elabora- zioni	Studi proget- tuali	Totale
Enti pubblici								
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici - Apat	11	6	3	20	11	6	3	20
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	2	-	2	-	2	-	2
Automobile club d'Italia - Aci	-	7	-	7	-	6	-	6
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	1	2	3	-	1	2	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	1	4	6	1	1	4	6
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	4	-	4	-	4	-	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	10	3	-	13	10	3	-	13
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	7	2	9	-	7	1	8
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	28	4	32	-	26	4	30
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	5	-	5	-	5	-	5
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	2	1	3	-	2	1	3
Istituto superiore di sanità	10	2	-	12	9	2	-	11
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	5	-	5	-	5	-	5
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	4	6	1	11	3	6	1	10
Enti ed organismi di informazione statistica	26	7	2	35	23	6	2	31
Istituto di studi e analisi economica - Isae	7	1	-	8	7	1	-	8
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	3	4	-	7	3	3	-	6
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	16	2	2	20	13	2	2	17
Soggetti privati	12	23	4	39	10	23	4	37
Ferrovie dello Stato s.p.a.	4	-	-	4	4	-	-	4
Fondazione Enasarco	-	5	-	5	-	5	-	5
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	7	-	-	7	5	-	-	5
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	4	4	8	-	4	4	8
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	1	-	-	1	1	-	-	1
Poste italiane s.p.a.	-	14	-	14	-	14	-	14
Totale	464	458	193	1.115	429	435	182	1.046

(a) Progetti originariamente previsti per l'anno 2006 esclusi quelli cancellati ed inseriti quelli originariamente previsti per gli anni 2007 e 2008, la cui effettuazione è stata anticipata all'anno 2006.

Prospetto 6 Psn 2006-2008. Progetti previsti per l'anno 2006 e non realizzati, per motivo della mancata realizzazione, tipologia e categoria di soggetto titolare

MOTIVI DELLA MANCATA REALIZZAZIONE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Conclusione anticipata nell'anno precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soppressione per riduzione delle risorse originariamente assegnate	1	1	1	-	1	-	3	1	4
Soppressione per riorientamento delle risorse originariamente assegnate	-	1	-	1	-	2	-	4	4
Rinvio ai 2 anni successivi per riduzione delle risorse originariamente assegnate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rinvio ai 2 anni successivi per riorientamento delle risorse originariamente assegnate	1	5	4	4	1	2	6	11	17
Rinvio ai 2 anni successivi per migliore raccordo con altra attività statistica	-	3	-	11	-	2	-	16	16
Effettuazione anticipata al primo anno del triennio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Confluito in altro progetto del primo anno del triennio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	10	5	16	2	6	9	32	41

CAPITOLO 2 - LINEAMENTI GENERALI DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

2.1 Linee guida

Il Comstat ha stabilito le seguenti linee guida per il Sistan da perseguire nel triennio 2007-2009:

A. Obiettivi di contesto e organizzativi di Sistema

- A1. Rafforzamento dell'identità del Sistema e degli operatori della statistica ufficiale.
- A2. Sviluppo della cultura statistica e dell'uso della statistica nel Paese e in particolare nelle pubbliche amministrazioni.
- A3. Maggiore diffusione della educazione alla statistica nel campo dell'istruzione e della formazione e nei mezzi di comunicazione di massa, nonché stimolo ad una domanda di qualità di informazione statistica.
- A4. Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi statistici in ambito europeo e internazionale.
- A5. Potenziamento della cooperazione tra i soggetti del Sistema ai diversi livelli territoriali.

B. Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione

- B1. Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e di tutti i cittadini.
- B2. Sviluppo di rilevazioni statistiche e di sistemi di stime per il territorio.
- B3. Sviluppo della produzione di informazioni statistiche nuove in aree a forte domanda informativa, in particolare: ambiente, cultura, giustizia, immigrazione, innovazione tecnologica, mercati dei beni e servizi.
- B4. Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente, anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione.
- B5. Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche (documentazione della produzione e applicazione di metodi di verifica di qualità, certificazione, validazione, ecc.).
- B6. Valorizzazione statistica di fonti informative organizzate pubbliche e private (archivi, registri, basi di dati), ai fini della razionalizzazione dei processi di produzione statistica e della progettazione dei censimenti generali 2010-2011.
- B7. Sviluppo di sistemi informativi statistici, in particolare a livello territoriale, integrando dati provenienti da indagini statistiche e/o da archivi amministrativi.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra elencati non si può prescindere dall'ispirarsi ad alcuni indirizzi, a carattere trasversale, dei quali cercare di assicurare la più ampia attuazione possibile.

Innanzitutto, dal punto di vista del contesto e dell'organizzazione del Sistema appare indispensabile orientare gli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, delle regioni, degli enti locali e funzionali e dei soggetti privati lungo linee di miglioramento della qualità, rafforzandone il loro ruolo nell'ambito delle rispettive Amministrazioni, favorendo lo sviluppo di processi formativi del personale e potenziandone la capacità di cooperazione ai diversi livelli territoriali.

Con riferimento alla produzione, diffusione, utilizzazione dell'informazione statistica occorre provvedere alla diffusione all'interno del Sistema di metodi e standard per l'armonizzazione dei processi di produzione e delle statistiche.

E' necessario altresì promuovere la normalizzazione della modulistica amministrativa (art.8, 2° comma L. n. 681/96) e sviluppare l'integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali.

E' poi importante effettuare l'analisi costi-benefici dell'informazione statistica, quantificando i costi della produzione programmata.

La creazione di condizioni favorevoli ad un sempre più tempestivo ritorno delle informazioni verso i soggetti che partecipano al processo produttivo costituirà un momento fondamentale per un'utilizzazione ottimale dell'informazione statistica.

Nell'ambito delle linee guida il Comstat ha approvato le seguenti priorità che debbono caratterizzare l'azione del Sistan nel triennio 2007-2009:

1. rafforzamento del ruolo di cerniera tra domanda e offerta di informazione statistica svolta dagli uffici di statistica nelle proprie amministrazioni;
2. miglioramento della qualità e della disponibilità dell'informazione statistica sul territorio, con attenzione alla tempestività.
3. maggiore trasparenza nella diffusione dei risultati della produzione statistica del Sistema, mediante adeguato corredo di note tecniche sulle caratteristiche dei processi di produzione;
4. piena applicazione della normativa sulla tutela della riservatezza e sul trattamento dei dati personali (comunicazione, archiviazione) e della normativa Sistan, con particolare riferimento alle funzioni degli uffici di statistica;
5. valutazione delle opportunità di ristrutturazione di alcune attività previste dal Programma e dei relativi processi di produzione statistica.

2.2 Principali obiettivi settoriali del Programma statistico nazionale

Nell'ambito dei singoli settori di interesse, in cui si articolano le 8 aree tematiche, vengono evidenziati in dettaglio gli obiettivi che saranno perseguiti nel triennio 2007-2009; si ritiene utile riportare in questo paragrafo i più rilevanti.

Maggiore disponibilità di statistiche con dettaglio territoriale

Numerosi settori si propongono di produrre informazioni di qualità per suddivisioni territoriali amministrative più dettagliate, ma anche per suddivisioni funzionali del territorio. La maggiore offerta informativa è necessaria per soddisfare le crescenti esigenze di elaborare politiche nazionali, sia a livello centrale che locale, ma anche di natura comunitaria (Eurostat, Commissione europea).

Sviluppo e miglioramento della qualità delle statistiche ambientali

Nel settore ambiente gli obiettivi da perseguire derivano dalla legislazione europea e nazionale e mirano a sviluppare la disponibilità e la qualità dell'informazione statistica, con particolare attenzione ai seguenti argomenti: fenomeni naturali, stato dell'aria e inquinamento atmosferico, stato dell'acqua, stato del suolo, pressione ambientale, rifiuti, servizi idrici, di fognatura e depurazione, conti ambientali integrati con i conti economici.

L'analisi dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente costituirà un punto di attenzione prioritario da parte di diversi produttori di statistiche presenti nel Programma.

Progettazione tecnico-statistica dei Censimenti 2010 - 2011

Nell'ambito di questo obiettivo si prevede di effettuare l'analisi delle Raccomandazioni Internazionali per i Censimenti del 2010-2011 finalizzata all'adeguamento dei contenuti informativi del 15° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni.

Si registra una forte evoluzione dei contenuti mirata al progressivo sviluppo: i) delle innovazioni di metodi e tecniche per l'integrazione dei dati ed il loro georiferimento; ii) dei piani di carattere organizzativo-territoriale per i nuovi censimenti.

Maggiore utilizzo delle fonti amministrative nelle statistiche demografiche

Con la pubblicazione sulla G.U. del “Regolamento di attuazione”, del sistema di gestione anagrafica Ina-Saia (Indice nazionale delle anagrafi – Sistema di accesso ed interscambio anagrafico) sarà possibile un maggior sfruttamento delle fonti amministrative di popolazione per la produzione di dati statistici, ai fini di un più efficace supporto alla produzione di statistiche sociali.

In particolare lo studio della popolazione immigrata potrà svolgersi più efficacemente utilizzando tutte le fonti amministrative disponibili sugli stranieri, affidate, peraltro ad Enti ed istituzioni diversi.

Maggiore dettaglio tematico delle informazioni sugli individui e sulle famiglie

Per le indagini socio-demografiche diventano punti nodali le statistiche su: violenza sulle donne, misurazione del lavoro non retribuito, tenuta della rete informale di aiuto, criticità dei percorsi lavorativi femminili ai fini delle politiche di conciliazione lavoro/famiglia, uso delle nuove tecnologie, fruizione culturale e formazione continua degli adulti, misurazione e analisi delle condizioni di salute.

Sul terreno delle indagini socio-economiche, le priorità sono la maggiore disponibilità di informazioni trasversali e longitudinali su reddito e consumi. L’impianto dell’indagine *Redditi e condizioni di vita Eu-Silc*, le attività volte al miglioramento della qualità dell’indagine dei consumi ed all’armonizzazione europea, con l’obbligo di costruire variabili tali da fornire la stima dei redditi lordi e dei fitti imputati, devono essere analizzate e rese operative.

La stima della varianza degli indicatori longitudinali, infine, rivestirà notevole importanza per la lettura e la comprensione dei risultati della componente longitudinale delle indagini.

Sviluppo del sistema informativo sulla giustizia

Le priorità del settore giustizia sono rappresentate da un certo numero di azioni finalizzate ad un maggior dettaglio territoriale dell’informazione prodotta alla performance dei sistemi giudiziari in ambito europeo e internazionale, alla diffusione integrata dei dati sulla giustizia al potenziamento del Sitg (Sistema informativo territoriale sulla giustizia).

L’impostazione e la realizzazione di indagini campionarie su tematiche socio-giudiziarie costituiscono lo strumento per individuare gli aspetti “patologici” e “fisiologici” del ricorso alla giustizia delle forme di utilizzo dei negozi giuridici e dei diversi istituti del diritto dell’economia.

Inizia ad essere studiata la possibilità della misurazione dei costi degli uffici giudiziari attraverso l’individuazione delle risorse assegnate.

Sviluppo di un sistema informativo integrato per le statistiche culturali

Nel settore delle statistiche culturali l’obiettivo centrale è costituito dal rafforzamento di efficaci rapporti di collaborazione per il coordinamento delle attività, la condivisione delle informazioni, lo scambio di dati tra le diverse fonti statistiche e amministrative e tra i diversi enti produttori di informazione statistica ai vari livelli di competenza territoriale e istituzionale, nonché la produzione di statistiche ufficiali sulla base di criteri condivisi, definizioni codificate e modalità operative di rigore scientifico e metodologico. In tale ottica si evidenzia l’impegno a risolvere le problematiche che impediscono l’interconnessione e la sinergia tra le fonti di interesse pubblico che consentono la conoscenza delle istituzioni e dei servizi culturali presenti sul territorio (i musei, le biblioteche, gli impianti sportivi, ecc.).

Colmare alcuni vuoti informativi nelle statistiche sul mercato del lavoro

Il soddisfacimento degli obblighi comunitari condiziona, soprattutto nell'attuale fase di forte pressione alla riduzione dei costi, l'orizzonte di programmazione degli enti del Sistan. La produzione italiana di statistiche ufficiali sul mercato del lavoro presenta alcune carenze, tra le quali si segnalano: le informazioni congiunturali sulle ore lavorate, quelle sui posti vacanti e la domanda di lavoro, quelle sulle politiche del lavoro (in particolare, sul collocamento e la formazione professionale), quelle sulle relazioni industriali. In molti casi le sollecitazioni europee collimano con l'esigenza di colmare tali lacune.

Gli obiettivi della produzione di statistica del settore richiedono uno sforzo coordinato dei diversi soggetti del sistema diretto a colmare alcuni vuoti informativi (retribuzioni nette, flussi delle assunzioni, rapporti e redditi di lavoro autonomo, politiche di incentivo e di ammonizzazione, sindacalizzazione ecc.) e soddisfare anche un crescente interesse per la produzione di informazioni sempre più disaggregate territorialmente.

Sviluppo dell'offerta di informazione statistica sul sistema economico e competitività delle imprese

Lo sviluppo dell'informazione statistica sul sistema economico e sulla competitività delle imprese avrà stimoli con l'avanzamento del processo di armonizzazione statistica nell'unione europea. In particolare, l'implementazione delle statistiche strutturali sulle imprese, in relazione ai requisiti richiesti dal regolamento comunitario *Sbs (Structural Business Statistics)*, costituisce un obiettivo fondamentale. Di pari importanza è l'implementazione delle statistiche sull'attività internazionale delle imprese, in base ai requisiti del regolamento comunitario *Fats (Foreign Affiliates Trade Statistics)*.

Un'attività fondamentale per le statistiche economiche è la riclassificazione delle imprese dell'Archivio statistico Asia, sulla base della classificazione europea delle attività economiche a quattro cifre Nace 2007 e della classificazione nazionale a cinque cifre Ateco 2007.

L'utilizzo delle fonti amministrative di natura fiscale dovrà sempre più caratterizzare le statistiche sulle imprese e lo sviluppo di archivi satellite sulle unità economiche, per integrare le diverse fonti amministrative trattate a fini statistici, allo scopo di realizzare sistemi informativi capaci di fornire informazioni aggiuntive.

Per l'analisi della competitività delle imprese la produzione di statistiche sulla ricerca scientifica e innovazione e sulla società dell'informazione rappresenta un ruolo cruciale: il consolidamento delle statistiche sulla diffusione ed utilizzazione delle ICT sono un obiettivo prioritario. Importante è il coordinamento, anche metodologico, tra i diversi Enti del Sistan per lo sviluppo di indicatori regionali e l'integrazione tra diverse fonti statistiche.

Infine, è importante sottolineare che la produzione statistica sul sistema economico avrà un obiettivo importante, da perseguire attraverso il presidio degli aspetti organizzativi tecnico - statistici connessi all'esecuzione del 9° Censimento generale sulle unità locali delle imprese dell'industria e dei servizi.

Sviluppo del Sistema complessivo delle statistiche dei prezzi

Per le statistiche sui prezzi prioritaria è l'attività di revisione dell'impianto complessivo delle indagini sui prezzi al consumo unitamente ad una maggiore documentazione dei processi di produzione ed un potenziamento della comunicazione e del coinvolgimento sul tema dei prezzi.

Per il settore dei prezzi alla produzione, l'impegno riguarderà la costruzione dei nuovi indici dei prezzi all'importazione e alla produzione per alcuni comparti dei servizi. Questi ultimi saranno estesi, in un primo momento, ai settori del trasporto aereo, su strada, ferroviario e marittimo, successivamente saranno interessati i rimanenti comparti dei servizi.

Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento della nuova rilevazione integrativa per il calcolo degli indici regionali del potere d'acquisto e al completamento della riflessione sulle scelte metodologiche da seguire per il calcolo di tali indicatori, attraverso l'utilizzazione congiunta delle informazioni raccolte con la tradizionale rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo degli indici temporali e delle informazioni che deriveranno dalla rilevazione integrativa.

Miglioramento dell'accesso all'informazione e completamento della revisione straordinaria delle serie di Contabilità nazionale

Per i Conti economici e finanziari i programmi del triennio di riferimento sono per la maggior parte connessi al rispetto di obblighi imposti a livello comunitario. La maggiore disponibilità e l'incremento della qualità delle informazioni statistiche del settore è un obiettivo che verrà perseguito con determinazione, come la revisione straordinaria delle serie di Contabilità nazionale.

Nella produzione di settore vanno, inoltre, menzionati i seguenti progetti innovativi: lo sviluppo degli studi sulla produttività multifattoriale; gli studi sull'economia illegale; la stima del Pil dal lato della distribuzione del reddito; la predisposizione dei conti di accumulazione e dei conti patrimoniali per settore istituzionale; il completamento e la diffusione dei conti trimestrali per settore istituzionale; lo sviluppo di conti satellite per il settore *non profit*, per il turismo, la sanità ed i trasporti; gli studi sulla introduzione della nuova classificazione Nace 2007 e sull'impatto delle nuove regole contabili legate alla introduzione dei nuovi *International Accounting Standards* nei bilanci delle imprese.

Sviluppo di iniziative prototipali di interesse locale

Complessivamente sono programmati 85 progetti di carattere prototipale sviluppati a livello locale, dei quali 44 a titolarità delle regioni e delle province autonome, 5 delle amministrazioni provinciali e 36 dei comuni.

Tra questi, entrano per la prima volta nel programma 26 progetti, dei quali si segnalano: due rilevazioni e una elaborazione della Regione Toscana, una rilevazione e uno studio progettuale della Regione Piemonte, una rilevazione e una elaborazione della Regione Lazio, uno studio progettuale della Regione Marche.

Si citano, tra i nuovi lavori prototipali, la rilevazione del Comune di Milano, AmeRica - Anagrafe milanese e redditi individuali con archivi - e, tra quelli della Provincia autonoma di Trento, la rilevazione degli alloggi privati e delle seconde case, la rilevazione dell'occupazione negli esercizi alberghieri e la rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese con meno di 10 addetti.

2.3 Soggetti titolari

Al Psn 2007-2009 partecipano 59 soggetti del sistema (Tav.1): oltre all'Istat, 15 amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato, 14 enti pubblici, 3 enti e organismi di informazione statistica, 6 soggetti privati che svolgono attività statistica di rilevante interesse pubblico e, con lavori di carattere prototipale, le regioni Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Toscana e Veneto, le province autonome di Bolzano e Trento, le province di Belluno, Lucca, Pesaro e Urbino e Reggio Calabria, i comuni di Brescia, Firenze, Livorno, Messina, Milano, Roma e Vicenza.

2.4 Evoluzione del programma

Dall'analisi dei progetti inclusi negli ultimi programmi statistici (Tav.2), si riscontra una generale diminuzione delle rilevazioni rispetto al triennio precedente. Per quanto riguarda le elaborazioni, invece, ad una contrazione delle elaborazioni Istat si contrappone un aumento per gli altri enti del Sistan. Gli studi progettuali registrano un trend positivo per tutti i soggetti del sistema.

Non sono stati riproposti 217 progetti presenti nel precedente programma 2006-2008, di cui 160 dell'Istat e 57 degli altri soggetti Sistan (Tav. 3). I motivi della mancata riproposizione sono analizzati nella Tavola 4; oltre la metà dei lavori (115) sono confluiti in altri progetti. Tra i restanti progetti non ripresentati, 21 sono stati conclusi anticipatamente e 64 soppressi o rinviati per riduzione e/o riorientamento delle risorse assegnate.

In totale nel triennio 2007-2009 sono proposti 1.123 progetti, di cui 507 dell'Istat (Tav. 5). I dati evidenziano un aumento notevole dei progetti degli altri soggetti Sistan, che sono presenti con 616 lavori, ampliando sensibilmente il divario con l'Istat, che vede invece diminuito in assoluto il suo peso. Lo scorso triennio l'Istat era presente con 541 progetti e gli altri soggetti Sistan con 574.

Analizzando la tipologia, si evidenzia che sono previste 446 rilevazioni (delle quali 202 dell'Istat), 444 elaborazioni (162 dell'Istat) e 233 studi progettuali (143 dell'Istat).

Per quanto riguarda la suddivisione per aree dei progetti presenti nel Psn 2007-2009, l'area "Amministrazione pubbliche e servizi sociali" assorbe circa il 32% del totale della produzione statistica e quella "Settori economici" circa il 19% (Tav.6).

I progetti nuovi sono stati nel complesso 237, di cui 137 dell'Istat, con un consistente aumento rispetto al triennio precedente. Questo è il risultato di un'operazione di razionalizzazione dei processi di produzione dei dati, che ha portato l'Istat ad accorpate attività di carattere minore in un ambito di informazione statistica più completo e coerente.

Sempre nell'area "Amministrazione pubbliche e servizi sociali" si concentra anche il 25% dei nuovi progetti (52, di cui 17 dell'Istat), seguita da "Settori economici" (42 progetti, di cui 19 dell'Istat). Si tratta principalmente di elaborazioni e studi progettuali (Tav.7).

2.5 Caratteristiche della produzione programmata

Riferimento alle linee guida

Circa un terzo dei progetti, classificati per obiettivo prevalente, fa riferimento al consolidamento e miglioramento della produzione statistica. In questa voce vengono classificati tutti quei progetti che mantengono inalterato il loro processo o sono interessati a miglioramenti manutentivi e/o correttivi (Tav. 8).

Per contro, 141 progetti (corrispondenti al 12,5% del totale) prefigurano lo sviluppo di nuove produzioni. Da segnalare anche il forte impegno nella costruzione di sistemi informativi statistici integrati (67 progetti) e per l'integrazione e armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale (100 progetti).

Sorgente dell'attività programmata

I lavori che verranno condotti in osservanza a regolamenti e direttive comunitari sono aumentate rispetto al triennio precedente. Le rilevazioni sono in totale 103 di cui 81 dell'Istat (Tav. 9). Le elaborazioni che hanno la loro sorgente nella normativa comunitaria sono invece 87, delle quali 80 dell'Istat. In complesso, le iniziative di matrice comunitaria risultano 190; esse riguardano soprattutto le aree "Settori economici", con 58 progetti, e "Sistema economico", con 50 progetti.

Finalizzazione degli studi progettuali

Su un complesso di 233 studi progettuali proposti per il triennio 2007-2009 (dei quali 143 dell'Istat), 32 sono destinati a ricerche e studi per l'impianto di sistemi informativi statistici (21 dell'Istat), mentre 60 sono finalizzati allo sviluppo di strumenti generalizzati di supporto alla produzione statistica (dei quali 53 dell'Istat) (Tav. 10). Dalla stessa tavola risulta anche l'intensa attività di studi e analisi per l'impianto o la ristrutturazione di processi di produzione statistica, riferita a 141 progetti, dei quali 69 dell'Istat.

Minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili

I dati della Tavola 11 mostrano che per 699 processi di produzione di dati statistici il livello territoriale minimo di riferimento (divulgato e/o divulgabile) dei risultati è costituito dalle tradizionali ripartizioni territoriali di base.

I restanti 140 processi renderanno disponibili dati riferibili sia ad altre ripartizioni territoriali (sub-comunali, multicomunali, aggregazioni diverse), sia a punti di rilevamento o altro riferimento.

Solamente per 51 progetti non è stato definito ancora il minimo livello territoriale di diffusione dei risultati.

Statistiche di genere

Per quanto riguarda il trattamento della variabile sesso nelle rilevazioni e nelle elaborazioni riferite ad individui, su 314 lavori che trattano dati riferiti alle persone, soltanto per 228 saranno diffusi dati separatamente per maschi e femmine (Tav. 12). Peraltro, per 278 di essi la variabile sesso è prevista nel questionario o documento amministrativo, mentre la elaborazione distinta è effettuata in soli 242 casi. È auspicabile che, dove possibile, il trattamento e la diffusione vengano effettuati distintamente per genere.

Fonte dei dati

Il contributo delle fonti pubbliche alla produzione statistica ufficiale è molto rilevante (Tav. 13): in 153 casi si fa ricorso all'acquisizione diretta da documenti amministrativi e in 562 casi si utilizzano fonti organizzate (archivi e/o registri cartacei e/o informatizzati). Questo spiega parzialmente la riduzione delle rilevazioni nel Psn rispetto alle passate edizioni come acquisizione diretta presso i soggetti a cui si riferiscono i dati.

Per contro, frequente risulta ancora l'acquisizione diretta di informazioni statistiche presso le unità di rilevazione: imprese (in 146 casi, di cui 75 da parte dell'Istat), istituzioni (207, di cui 63 da parte dell'Istat) e persone fisiche (89, di cui 48 da parte dell'Istat), che riguarda esclusivamente le rilevazioni.

2.6 Costo di realizzazione del programma

In osservanza a quanto indicato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) nella deliberazione n. 98/2003 di approvazione del Psn 2004-2006, l'Istat ha proseguito l'analisi del costo presunto di realizzazione dei progetti programmati anche per l'anno 2007. Lo stesso Comitato, nella seduta del 2 dicembre 2005 di approvazione del Psn 2006-2008, ha ribadito che costituisce obiettivo di medio-lungo periodo l'individuazione del costo presunto di realizzazione di ciascun progetto compreso nel programma e, quindi, ha invitato l'Istat a proseguire anche per il 2007 nella stima dei costi dei progetti inseriti nel Psn 2007-2009.

Al fine di assicurare il perseguimento dell'obiettivo indicato dal Cipe, l'Istat ha condotto ulteriori approfondimenti metodologici, per assicurare l'applicazione di criteri univoci nella stima dei costi.

Gli approfondimenti portati avanti sono stati fortemente influenzati dall'impatto che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ha avuto sulla predisposizione del Psn 2005-2007. L'esigenza di accogliere nel Psn soltanto i trattamenti di dati personali effettuati per finalità statistica ha, infatti, reso manifesto che, per i soggetti diversi dall'Istat, i processi previsti nel Psn consistono generalmente nella mera evidenziazione della disponibilità di informazioni aggregate derivanti da trattamenti di dati personali effettuati per finalità amministrativo-gestionali. In generale, quindi, può affermarsi, per i soggetti diversi dall'Istat, che l'informazione statistica prevista dal Psn verrebbe ugualmente prodotta, anche se non fosse inserita nel Programma, in quanto implicita nella (o necessaria per la) attività istituzionale di ciascun soggetto.

Quanto evidenziato equivale a dire che il costo di realizzazione di tali processi non comprende anche quello delle fasi rientranti nelle finalità amministrativo-gestionali. Per tale motivo viene adottata la nozione di *costo aggiuntivo* gravante sul soggetto titolare per le attività da sviluppare a seguito della previsione nel Psn di un determinato progetto.

Per quanto riguarda l'Istat, invece, l'articolo 15 del decreto legislativo n. 322/1989, prevede espressamente che l'Istituto debba provvedere all'esecuzione delle rilevazioni previste nel programma statistico nazionale. Pertanto, la produzione statistica dell'Istat è strettamente dipendente da quanto previsto nel Psn: la nozione di "costo aggiuntivo" coincide per l'Istat con quella di costo complessivo di processo. La relativa stima viene effettuata sulla base degli elementi forniti dal proprio sistema di contabilità analitica. Gli altri enti di informazione statistica, pur non essendo esplicitamente citati nel d.lgs. n. 322/1989, vengono equiparati all'Istat nella stima dei costi.

I costi degli altri soggetti del sistema sono stati raccolti mediante le schede identificative dei progetti, utilizzate per la presentazione delle proposte di partecipazione al Psn 2007-2009. Un apposito quesito, articolato nelle seguenti voci: costi del personale, costi o quote di costi per l'acquisto di beni e servizi

correnti, quote di costi pluriennali consente di risalire ad una stima anche molto approssimativa, del costo di ciascun progetto.

L'analisi dei costi dei progetti inseriti nel Psn è oggetto di uno specifico documento, sul quale il Cipe esprime il proprio parere.

Tavola 1 Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	2003-2005	2004-2006	2005-2007	2006-2008	2007-2009
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	544	543	551	541	507
ALTRI ENTI	532	542	548	574	616
Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	315	308	297	298	309
Presidenza del Consiglio dei ministri	5	3	3	4	4
Ministero degli affari esteri	10	9	9	9	9
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	27	23	24	24	25
Ministero della difesa	16	21	20	18	18
Ministero della giustizia	43	44	44	46	47
Ministero della salute	33	34	33	35	35
Ministero delle attività produttive	28	26	20	17	20
Ministero delle comunicazioni	3	3	2	2	4
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	31	27	25	23	23
Ministero delle politiche agricole e forestali	28	25	24	22	19
Ministero dell'economia e delle finanze	27	33	37	41	44
Ministero dell'interno	29	29	27	28	29
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	25	22	23	23	24
Ministero per i beni e le attività culturali	9	8	5	5	7
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	1	1	1	1	1
Regioni e Province autonome	24	29	29	34	44
Regione Emilia-Romagna	-	-	-	-	1
Regione Lazio	-	-	-	-	2
Regione Liguria	1	1	4	4	3
Regione Marche	-	-	-	-	1
Regione Piemonte	2	2	1	2	3
Regione Toscana	6	7	7	8	10
Regione Veneto	3	3	2	2	1
Provincia autonoma di Bolzano	8	12	11	11	11
Provincia autonoma di Trento	4	4	4	7	12
Province	1	2	2	4	5
Provincia di Belluno	-	-	-	1	2
Provincia di Firenze	-	-	-	1	-
Provincia di Lucca	-	1	1	1	1
Provincia di Pesaro e Urbino	1	1	1	1	1
Provincia di Reggio Calabria	-	-	-	-	1
Comuni	9	14	22	32	36
Comune di Brescia	1	1	-	4	6
Comune di Firenze	1	2	8	10	10
Comune di Livorno	-	-	1	1	1
Comune di Messina	-	-	-	2	2
Comune di Milano	7	10	9	8	8
Comune di Roma	-	1	4	7	8
Comune di Vicenza	-	-	-	-	1
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	2	2	-	-	-
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	2	2	-	-	-
Enti pubblici	116	120	126	132	148
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	16	-	-	-	-
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici - Apat	-	19	19	20	25
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	2	2	2	2	4
Automobile club d'Italia - Aci	5	6	6	7	7
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	3	3	3	3	2

(a) Individuati con la classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma.

Segue: **Tavola 1 Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	2003-2005	2004-2006	2005-2007	2006-2008	2007-2009
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	5	3	4	6	7
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	6	5	4	4	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	9	9	13	13	14
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	10	10	8	9	10
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	29	31	32	32	33
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	4	4	5	5	5
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	3	3	3	3	2
Istituto superiore di sanità	12	13	12	12	14
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	2	2	5	5	5
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	10	10	10	11	16
Enti ed organismi di informazione statistica	30	31	32	35	37
Istituto di studi e analisi economica - Isae	8	8	8	8	8
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	10	7	7	7	7
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	12	16	17	20	22
Soggetti privati	35	36	40	39	37
Ferrovie dello Stato s.p.a.	9	9	8	4	4
Fondazione Enasarco	6	5	5	5	5
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	6	7	8	7	-
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	1	5	8	10
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	-	-	-	1	2
Poste italiane s.p.a.	14	14	14	14	11
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	-	-	-	-	5
Totale	1.076	1.085	1.099	1.115	1.123

(a) Individuati con la classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma.

Tavola 2 Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per categoria di soggetto titolare e tipologia

TIPOLOGIE E CATEGORIE DI SOGGETTI TITOLARI	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	2003-2005	2004-2006	2005-2007	2006-2008	2007-2009
RILEVAZIONI					
Istat	226	224	225	218	202
Altri Enti	241	242	247	246	244
Totale	467	466	472	464	446
ELABORAZIONI					
Istat	176	185	193	194	162
Altri Enti	242	252	255	264	282
Totale	418	437	448	458	444
STUDI PROGETTUALI					
Istat	142	134	133	129	143
Altri Enti	49	48	46	64	90
Totale	191	182	179	193	233
TOTALE					
Istat	544	543	551	541	507
Altri Enti	532	542	548	574	616
Totale	1.076	1.085	1.099	1.115	1.123

Tavola 3 Progetti presenti nel precedente programma triennale e non riproposti per il PSN 2007-2009, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Territorio e ambiente	4	1	19	1	3	2	26	4	30
Territorio	2	-	2	-	2	-	6	-	6
Ambiente	2	1	17	1	1	2	20	4	24
Popolazione e società	3	-	24	-	21	-	48	-	48
Struttura e dinamica della popolazione	-	-	18	-	1	-	19	-	19
Famiglia e comportamenti sociali	3	-	6	-	20	-	29	-	29
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	15	13	15	2	4	1	34	16	50
Istituzioni pubbliche e private	4	1	1	1	-	-	5	2	7
Sanità	-	1	5	-	1	-	6	1	7
Assistenza e previdenza	-	-	1	-	-	-	1	-	1
Giustizia	10	5	7	-	3	-	20	5	25
Istruzione e formazione	1	4	1	1	-	-	2	5	7
Cultura	-	2	-	-	-	1	-	3	3
Mercato del lavoro	2	2	4	-	-	3	6	5	11
Sistema economico	2	3	3	2	4	4	9	9	18
Struttura e competitività delle imprese	1	1	2	-	4	-	7	1	8
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	-	-	-	-	-	1	-	1	1
Società dell'informazione	1	-	-	2	-	1	1	3	4
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	-	-	1	-	-	2	1	2	3
Prezzi	-	2	-	-	-	-	-	2	2
Settori economici	10	16	7	3	4	2	21	21	42
Agricoltura, foreste e pesca	10	6	2	2	-	1	12	9	21
Industria	-	1	1	-	-	1	1	2	3
Costruzioni	-	1	2	1	-	-	2	2	4
Commercio	-	-	2	-	1	-	3	-	3
Turismo	-	1	-	-	3	-	3	1	4
Trasporti	-	7	-	-	-	-	-	7	7
Servizi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	-	-	3	-	5	2	8	2	10
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	1	-	7	-	8	-	8
Totale	36	35	76	8	48	14	160	57	217

Tavola 4 Progetti presenti nel precedente programma triennale e non riproposti per il PSN 2007-2009, per motivo della mancata riproposizione, tipologia e categoria di soggetto titolare

MOTIVI DELLA MANCATA RIPROPOSIZIONE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Concluso anticipatamente	2	-	5	2	11	1	18	3	21
Previsto solo per il primo anno del triennio precedente	5	2	1	-	5	4	11	6	17
Soppresso per riduzione delle risorse organizzative assegnate	1	2	3	-	2	2	6	4	10
Soppresso per riorientamento delle risorse organizzative assegnate	2	7	17	1	-	-	19	8	27
Rinviato ad altro triennio per riduzione delle risorse organizzative assegnate	4	1	2	-	1	-	7	1	8
Rinviato ad altro triennio per riorientamento delle risorse organizzative assegnate	1	1	2	-	14	1	17	2	19
Confluito in altro lavoro	21	22	46	5	15	6	82	33	115
Totale	36	35	76	8	48	14	160	57	217

Tavola 5 Psn 2007-2009. Progetti programmati, per soggetto titolare e tipologia

SOGGETTI TITOLARI	TIPOLOGIA			Totale
	Rilevazioni	Elaborazioni	Studi progettuali	
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	202	162	143	507
ALTRI ENTI	244	282	90	616
Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	122	151	36	309
Presidenza del Consiglio dei ministri	2	1	1	4
Ministero degli affari esteri	-	9	-	9
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	7	10	8	25
Ministero della difesa	-	17	1	18
Ministero della giustizia	6	36	5	47
Ministero della salute	30	1	4	35
Ministero delle attività produttive	11	7	2	20
Ministero delle comunicazioni	2	2	-	4
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	16	6	1	23
Ministero delle politiche agricole e forestali	12	6	1	19
Ministero dell'economia e delle finanze	11	26	7	44
Ministero dell'interno	8	20	1	29
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	16	5	3	24
Ministero per i beni e le attività culturali	1	4	2	7
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	1	-	1
Regioni e Province autonome	28	9	7	44
Regione Emilia-Romagna	-	-	1	1
Regione Lazio	1	1	-	2
Regione Liguria	1	2	-	3
Regione Marche	-	-	1	1
Regione Piemonte	1	1	1	3
Regione Toscana	6	3	1	10
Regione Veneto	1	-	-	1
Provincia autonoma di Bolzano	8	2	1	11
Provincia autonoma di Trento	10	-	2	12
Province	2	-	3	5
Provincia di Belluno	-	-	2	2
Provincia di Lucca	1	-	-	1
Provincia di Pesaro e Urbino	1	-	-	1
Provincia di Reggio Calabria	-	-	1	1
Comuni	20	6	10	36
Comune di Brescia	4	-	2	6
Comune di Firenze	6	2	2	10
Comune di Livorno	1	-	-	1
Comune di Messina	2	-	-	2
Comune di Milano	5	2	1	8
Comune di Roma	2	2	4	8
Comune di Vicenza	-	-	1	1
Enti pubblici	40	84	24	148
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici - Apat	13	6	6	25
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	4	-	4
Automobile club d'Italia - Aci	-	7	-	7
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	1	1	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	2	2	3	7
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	4	-	4

segue **Tavola 5 Psn 2007-2009. Progetti programmati, per soggetto titolare e tipologia**

SOGGETTI TITOLARI	TIPOLOGIA			Totale
	Rilevazioni	Elaborazioni	Studi progettuali	
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	10	3	1	14
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	8	2	10
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	28	5	33
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	5	-	5
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	2	-	2
Istituto superiore di sanità	10	2	2	14
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	5	-	5
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	5	7	4	16
Enti ed organismi di informazione statistica	26	7	4	37
Istituto di studi e analisi economica - Isae	7	1	-	8
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	3	4	-	7
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	16	2	4	22
Soggetti privati	6	25	6	37
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	4	-	4
Fondazione Enasarco	-	5	-	5
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	4	6	10
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	1	1	-	2
Poste italiane s.p.a.	-	11	-	11
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	5	-	-	5
Totale	446	444	233	1.123

Tavola 6 Psn 2007-2009. Progetti programmati, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Territorio e ambiente	6	20	21	16	9	12	36	48
Territorio	4	3	11	1	6	5	21	9
Ambiente	2	17	10	15	3	7	15	39
Popolazione e società	33	15	19	13	18	5	69	33
Struttura e dinamica della popolazione	10	2	8	9	8	2	26	13
Famiglia e comportamenti sociali	23	13	11	4	10	3	43	20
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	56	107	25	128	15	33	97	268
Istituzioni pubbliche e private	16	9	5	19	2	2	23	30
Sanità	12	43	7	18	2	10	22	71
Assistenza e previdenza	7	6	-	33	1	4	8	43
Giustizia	12	9	10	42	9	6	31	57
Istruzione e formazione	6	34	2	8	1	8	9	50
Cultura	3	6	1	8	-	3	4	17
Mercato del lavoro	18	24	9	29	5	16	32	69
Sistema economico	34	16	29	31	19	9	82	56
Struttura e competitività delle imprese	10	2	8	8	7	2	25	12
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	5	1	1	6	-	5	6	12
Società dell'informazione	6	3	-	10	1	-	7	13
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	2	1	13	5	9	1	24	7
Prezzi	11	9	7	2	2	1	20	12
Settori economici	55	60	13	55	19	6	87	121
Agricoltura, foreste e pesca	31	15	2	19	8	1	41	35
Industria	5	15	5	4	2	-	12	19
Costruzioni	4	7	4	3	4	1	12	11
Commercio	4	5	-	3	1	1	5	9
Turismo	5	2	-	-	1	2	6	4
Trasporti	6	13	-	15	3	1	9	29
Servizi finanziari	-	3	2	11	-	-	2	14
Conti economici e finanziari	-	2	44	10	20	9	64	21
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	2	-	38	-	40	-
Totale	202	244	162	282	143	90	507	616

Tavola 7 Psn 2007-2009. Progetti presenti per la prima volta, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Territorio e ambiente	5	5	14	-	6	8	25	13
Territorio	4	1	5	-	4	3	13	4
Ambiente	1	4	9	-	2	5	12	9
Popolazione e società	7	1	11	1	11	2	29	4
Struttura e dinamica della popolazione	-	-	-	-	6	-	6	-
Famiglia e comportamenti sociali	7	1	11	1	5	2	23	4
Amministrazione pubbliche e servizi sociali	4	11	3	8	10	16	17	35
Istituzioni pubbliche e private	1	2	-	1	2	1	3	4
Sanità	1	3	2	-	1	3	4	6
Assistenza e previdenza	-	-	-	-	1	-	1	-
Giustizia	1	-	-	4	5	3	6	7
Istruzione e formazione	1	6	1	1	1	7	3	14
Cultura	-	-	-	2	-	2	-	4
Mercato del lavoro	3	5	-	-	1	1	4	6
Sistema economico	2	3	2	5	5	5	9	13
Struttura e competitività delle imprese	1	-	2	1	3	1	6	2
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	-	-	-	1	-	2	-	3
Società dell'informazione	-	1	-	3	1	-	1	4
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	-	-	-	-	-	1	-	1
Prezzi	1	2	-	-	1	1	2	3
Settori economici	3	7	3	12	13	4	19	23
Agricoltura, foreste e pesca	3	2	1	3	7	1	11	6
Industria	-	1	-	-	-	-	-	1
Costruzioni	-	1	2	1	2	1	4	3
Commercio	-	-	-	1	-	1	-	2
Turismo	-	2	-	-	1	1	1	3
Trasporti	-	-	-	7	3	-	3	7
Servizi finanziari	-	1	-	-	-	-	-	1
Conti economici e finanziari	-	1	11	1	3	4	14	6
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	20	-	20	-
Totale	24	33	44	27	69	40	137	100

Tavola 8 Psn 2007-2009. Progetti programmati per obiettivo prevalente, tipologia e categoria di soggetti titolari

OBIETTIVI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Rafforzamento dell'identità del Sistema e degli operatori della statistica ufficiale	2	33	-	62	-	3	2	98	100
Sviluppo della cultura statistica e dell'uso della statistica nel Paese e in particolare nelle pubbliche amministrazioni	6	2	1	3	1	-	8	5	13
Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi statistici in ambito europeo e internazionale	31	1	45	4	19	-	95	5	100
Potenziamento della cooperazione tra i soggetti del Sistan ai diversi livelli territoriali	3	1	1	-	-	1	4	2	6
Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e di tutti i cittadini	69	119	34	103	26	38	129	260	389
Sviluppo di rilevazioni statistiche e di sistemi di stime per il territorio	7	8	3	12	2	9	12	29	41
Sviluppo della produzione di informazioni statistiche nuove in aree a forte domanda informativa, in particolare: ambiente, cultura, giustizia, immigrazione, innovazione tecnologica, mercati dei beni e servizi	22	23	14	8	9	5	45	36	81
Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente, anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione	3	2	1	5	1	1	5	8	13
Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	-	6	-	3	30	5	30	14	44
Valorizzazione statistica di fonti informative organizzate pubbliche e private (archivi, registri, basi di dati), ai fini della razionalizzazione dei processi di produzione statistica e della progettazione dei censimenti generali 2010-2011	1	6	2	16	20	8	23	30	53
Sviluppo di sistemi informativi statistici, in particolare a livello territoriale, integrando dati provenienti da indagini statistiche e/o da archivi amministrativi	6	17	17	11	8	8	31	36	67
Altri	52	26	44	55	27	12	123	93	216
Totale	202	244	162	282	143	90	507	616	1.123

Tavola 9 Psn 2007-2009. Rilevazioni ed elaborazioni per area di interesse e sorgente

AREE DI INTERESSE	SORGENTE						Altro	Totale
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico formale del titolare			
RILEVAZIONI								
Territorio e ambiente	-	3	15	-	8	-	26	
Popolazione e società	4	-	15	-	20	9	48	
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	7	6	51	1	62	36	163	
Mercato del lavoro	7	2	9	-	21	3	42	
Sistema economico	29	2	4	-	7	8	50	
Settori economici	30	13	20	1	35	16	115	
Conti economici e finanziari	-	-	1	-	1	-	2	
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	77	26	115	2	154	72	446	
<i>di cui: Istat</i>	<i>65</i>	<i>16</i>	<i>31</i>	<i>-</i>	<i>75</i>	<i>15</i>	<i>202</i>	
<i>Altri</i>	<i>12</i>	<i>10</i>	<i>84</i>	<i>2</i>	<i>79</i>	<i>57</i>	<i>244</i>	
ELABORAZIONI								
Territorio e ambiente	1	-	7	-	18	11	37	
Popolazione e società	9	-	7	-	13	3	32	
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	-	-	40	-	82	31	153	
Mercato del lavoro	1	-	5	-	26	6	38	
Sistema economico	16	3	5	-	28	8	60	
Settori economici	14	1	16	-	25	12	68	
Conti economici e finanziari	38	2	3	-	6	5	54	
Metodologie e strumenti generalizzati	2	-	-	-	-	-	2	
Totale	81	6	83	-	198	76	444	
<i>di cui: Istat</i>	<i>77</i>	<i>3</i>	<i>11</i>	<i>-</i>	<i>58</i>	<i>13</i>	<i>162</i>	
<i>Altri</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>72</i>	<i>-</i>	<i>140</i>	<i>63</i>	<i>282</i>	
TOTALE								
Territorio e ambiente	1	3	22	-	26	11	63	
Popolazione e società	13	-	22	-	33	12	80	
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	7	6	91	1	144	67	316	
Mercato del lavoro	8	2	14	-	47	9	80	
Sistema economico	45	5	9	-	35	16	110	
Settori economici	44	14	36	1	60	28	183	
Conti economici e finanziari	38	2	4	-	7	5	56	
Metodologie e strumenti generalizzati	2	-	-	-	-	-	2	
Totale	158	32	198	2	352	148	890	
<i>di cui: Istat</i>	<i>142</i>	<i>19</i>	<i>42</i>	<i>-</i>	<i>133</i>	<i>28</i>	<i>364</i>	
<i>Altri</i>	<i>16</i>	<i>13</i>	<i>156</i>	<i>2</i>	<i>219</i>	<i>120</i>	<i>526</i>	

Tavola 10 Psn 2007-2009. Studi progettuali per area, settore di interesse e finalizzazione

AREE E SETTORI DI INTERESSE	IMPIANTO DI		RISTRUTTURAZIONE DI		Sviluppo di sistemi informativi	Sviluppo di strumenti generalizzati (a)	Totale
	Rilevazioni	Elaborazioni	Rilevazioni	Elaborazioni			
Territorio e ambiente	3	6	3	-	3	6	21
Territorio	-	1	3	-	3	4	11
Ambiente	3	5	-	-	-	2	10
Popolazione e società	4	3	6	1	7	2	23
Struttura e dinamica della popolazione	2	1	1	1	4	1	10
Famiglia e comportamenti sociali	2	2	5	-	3	1	13
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	14	7	9	7	8	3	48
Istituzioni pubbliche e private	2	1	-	-	1	-	4
Sanità	4	1	3	1	2	1	12
Assistenza e previdenza	-	1	1	3	-	-	5
Giustizia	2	3	5	1	3	1	15
Istruzione e formazione	4	1	-	1	2	1	9
Cultura	2	-	-	1	-	-	3
Mercato del lavoro	3	6	2	4	3	3	21
Sistema economico	6	6	3	4	2	7	28
Struttura e competitività delle imprese	3	1	-	1	1	3	9
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	1	2	-	1	-	1	5
Società dell'informazione	-	1	-	-	-	-	1
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	2	1	1	2	1	3	10
Prezzi	-	1	2	-	-	-	3
Settori economici	5	2	8	2	4	4	25
Agricoltura, foreste e pesca	2	-	1	2	-	4	9
Industria	-	-	2	-	-	-	2
Costruzioni	1	1	2	-	1	-	5
Commercio	1	-	1	-	-	-	2
Turismo	1	1	-	-	1	-	3
Trasporti	-	-	2	-	2	-	4
Servizi finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	-	15	1	6	3	4	29
Metodologie e strumenti generalizzati	1	-	4	-	2	31	38
Totale	36	45	36	24	32	60	233
<i>di cui: Istat</i>	11	15	30	13	21	53	143
<i>Altri</i>	25	30	6	11	11	7	90

(a) Strumenti generalizzati a sostegno dell'attività statistica.

Tavola 11 Psn 2007-2009. Rilevazioni ed elaborazioni per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili e area di interesse

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE								TOTALE		
	Terri- torio e am- biente	Popo- lazio- ne e società	Ammi- nistra- zioni pubbli- che e servizi sociali	Merca- to del lavoro	Siste- ma econo- mico	Settori econo- mici	Conti- econo- mici e finan- ziari	Meto- dologie e stru- menti genera- lizzati	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base	43	61	207	74	91	169	53	1	304	395	699
Comune	7	17	26	5	5	7	-	1	23	45	68
Comune capoluogo	1	1	1	-	3	2	-	-	3	5	8
Provincia	6	15	71	26	10	32	12	-	61	111	172
Regione	20	21	86	20	27	43	20	-	122	115	237
Ripartizione geografica	1	5	10	6	3	15	-	-	14	26	40
Nazione	8	2	13	17	43	70	21	-	81	93	174
Ripartizioni territoriali subcomunali	1	3	3	2	1	1	-	-	2	9	11
Sezione di censimento	1	-	-	-	1	-	-	-	1	1	2
Circoscrizione, quartiere, rione	-	3	3	2	-	1	-	-	1	8	9
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni territoriali multicomunali (aggregazioni di comuni)	-	1	42	1	1	3	-	-	8	40	48
Azienda Sanitaria Locale	-	-	5	-	-	-	-	-	-	5	5
Capitaneria di porto	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2	2
Circoscrizione e/o compartimento doganale	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Circoscrizione giudiziaria	-	-	30	-	-	-	-	-	7	23	30
Codice di avviamento postale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Colleggio elettorale	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Comunità montana	-	1	1	1	-	-	-	-	-	3	3
Distretto assistenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto scolastico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto telefonico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio di collocamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni Enel	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soprintendenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zona Fs	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	4	-	1	1	-	-	1	5	6
Altre ripartizioni territoriali	4	-	-	2	-	1	1	-	5	3	8
Area metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto industriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sistema locale del lavoro	2	-	-	2	-	-	1	-	4	1	5
Altro	2	-	-	-	-	1	-	-	1	2	3
Punti di rilevamento	4	-	13	-	2	2	-	-	3	18	21
Altro riferimento	3	2	34	-	9	4	-	-	4	48	52
Non definito	8	13	17	1	6	3	2	1	38	13	51
Totale	63	80	316	80	110	183	56	2	364	526	890

Tavola 12 Psn 2007-2009. Rilevazioni ed elaborazioni con dati riferiti a persone, per area e settore di interesse, modalità di trattamento della variabile sesso e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI				ELABORAZIONI (a)			
	DI CUI: VARIABILE SESSO				DI CUI: VARIABILE SESSO			
	Totale	Prevista nel questio- nario	Elaborata distinta- mente	Diffusa distinta- mente	Totale	Prevista nel documento amministra- tivo	Elaborata distinta- mente	Diffusa distinta- mente
Territorio e ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-
Territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-
Popolazione e società	45	44	39	39	9	8	7	5
Struttura e dinamica della popolazione	11	11	11	11	8	7	6	4
Famiglia e comportamenti sociali	34	33	28	28	1	1	1	1
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	105	96	86	86	74	62	53	42
Istituzioni pubbliche e private	9	9	9	9	4	2	2	2
Sanità	31	30	25	25	15	13	12	4
Assistenza e previdenza	9	9	8	8	23	23	18	18
Giustizia	16	10	10	10	24	18	16	16
Istruzione e formazione	36	34	30	30	3	2	2	2
Cultura	4	4	4	4	5	4	3	-
Mercato del lavoro	18	24	22	22	20	18	17	16
Sistema economico	4	4	4	4	7	4	4	4
Struttura e competitività delle imprese	2	2	2	2	2	1	1	1
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	1	1	1	1	4	3	3	3
Società dell'informazione	1	1	1	1	-	-	-	-
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	-	-	-	-	1	-	-	-
Prezzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Settori economici	20	17	9	9	3	1	1	1
Agricoltura, foreste e pesca	6	5	3	3	-	-	-	-
Industria	1	1	1	1	-	-	-	-
Costruzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio	2	1	1	1	-	-	-	-
Turismo	2	2	2	2	-	-	-	-
Trasporti	8	7	1	1	3	1	1	1
Servizi finanziari	1	1	1	1	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	201	185	160	160	113	93	82	68
di cui: Istat	82	80	70	70	3	3	3	3
Altri	119	105	90	90	110	90	79	65

(a) Limitatamente ai processi consistenti nel trattamento dei dati derivati da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare.

Tavola 13 Psn 2007-2009. Rilevazioni ed elaborazioni, per area di interesse e fonte dei dati

AREE DI INTERESSE	FONTE DEI DATI						Altro
	Raccolta diretto presso			Acquisizione			
	Imprese	Istituzioni	Persone fisiche	Diretta da documenti amministrativi	Da fonti organizzate (a)		
				Pubbliche	Private		
	RILEVAZIONI (b)						
Territorio e ambiente	6	22	2	2	5	2	8
Popolazione e società	-	5	33	9	26	1	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	14	130	28	41	142	37	11
Mercato del lavoro	10	17	13	8	29	2	2
Sistema economico	38	8	4	6	14	9	3
Settori economici	78	24	9	11	46	18	9
Conti economici e	-	1	-	2	2	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	-	-	-
Totale	146	207	89	79	264	69	33
<i>di cui: Istat</i>	75	63	48	30	105	29	13
<i>Altri</i>	71	144	41	49	159	40	20
	ELABORAZIONI (c)						
Territorio e ambiente	-	-	-	5	9	-	2
Popolazione e società	-	-	-	6	6	-	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	-	-	-	24	114	-	7
Mercato del lavoro	-	-	-	3	26	-	1
Sistema economico	-	-	-	13	27	-	-
Settori economici	-	-	-	20	43	-	1
Conti economici e	-	-	-	3	4	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	74	229	-	11
<i>di cui: Istat</i>	-	-	-	6	10	-	-
<i>Altri</i>	-	-	-	68	219	-	11
	TOTALE						
Territorio e ambiente	6	22	2	7	14	2	10
Popolazione e società	-	5	33	15	32	1	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	14	130	28	65	256	37	18
Mercato del lavoro	10	17	13	11	55	2	3
Sistema economico	38	8	4	19	41	9	3
Settori economici	78	24	9	31	89	18	10
Conti economici e	-	1	-	5	6	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	-	-	-
Totale	146	207	89	153	493	69	44
<i>di cui: Istat</i>	75	63	48	36	115	29	13
<i>Altri</i>	71	144	41	117	378	40	31

(a) Archivi e/o registri cartacei e/o informatizzati.

(b) Una stessa rilevazione può riguardare più fonti.

(c) Limitatamente ai processi consistenti nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare.